

Tribunale di Mantova



OCC Mantova –

Organismo per la composizione della crisi Commercialisti Mantova

Gestore della crisi: Dott. Marco Bianchi

ZAHHAF FATIMA

NATA IN MAROCCO (EE) IL 26/07/1973
(C.F. ZHHFTM73L66Z330D) E
RESIDENTE IN VIA PAPA PAOLO VI, N.
4 – RODIGO – LOC. RIVALTA SUL
MINCIO (MN)

Sommario

Introduzione	2
Analisi della proposta di ristrutturazione del debito del consumatore.....	3
Composizione del nucleo familiare	3
Indicazione delle cause dell'indebitamento e della diligenza impiegata dal debitore nell'assumere le obbligazioni	3
Esposizione delle ragioni dell'incapacità del debitore di adempiere le obbligazioni assunte	4
Valutazione sulla completezza ed attendibilità della documentazione depositata a corredo della domanda	4
Indicazione presunta dei costi della procedura	5
Valutazione del merito creditizio del debitore	6
Attivo e passivo della proposta	7
ATTIVO	7
PASSIVO	7
LA PROPOSTA DI ACCORDO	7
Conclusioni	9

Introduzione

Il sottoscritto Marco Bianchi (C.F. BNC MRC 74C18 E897F) nato a Mantova il 18.03.1974, Dottore Commercialista e Revisore Legale con studio in Mantova (MN) via Porto 26 Tel. 0376 223560 mail: marco.bianchi@studiomarcobianchi.it PEC: marco.bianchi74@odcecmn.legalmail.it iscritto all'Albo dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili di Mantova al n. 594/A, nel registro dei Revisori Legali al n. 142231, nell'elenco dei gestori della crisi del Ministero di Giustizia al n. 3099, iscritto nell'Elenco gestori della crisi d'impresa il 31.03.2023 al n. 2704

PREMESSO CHE

Con domanda in data 22 maggio 2025 (istanza n. 214/2025), la sig.ra. FATIMA ZAHHAF presentava istanza per l'accesso alle procedure di sovraindebitamento presso l'OCC di Mantova e l'OCC che in data 27.05.2025 incaricava come gestore della crisi il sottoscritto dott. Marco Bianchi;

Lo scrivente dichiara:

- di essere iscritto nell'elenco dei gestori della crisi del Ministero di Giustizia al n. 3099
- di essere iscritto nell'Elenco dei gestori della crisi d'impresa il 31.03.2023 al n. 2704.

Al fine di acclarare la propria indipendenza, il sottoscritto precisa di non aver mai avuto rapporti con la Sig.ra:

- a) **ZAHHAF FATIMA**, nata in Marocco (EE) il 26/07/1973 (C.F. ZHHFTM73L66Z330D)

b) **Compagno:** MALAGUTI LUIGI (C.F. MLGLGU48E18H481E), nato a RODIGO (MN) il 18 maggio 1948;

residenti in Rodigo (MN) in Via Papa Paolo Sesto, 4,

ZAHHAF FATIMA, nata in Marocco (EE) il 26/07/1973 (C.F. ZHHFTM73L66Z330D) è rappresentata e difesa ed elettivamente domiciliata presso l'Avv. Massimiliano Sarzi Sartori del Foro di Mantova (C.F. SRZMSM64R08E897B - Fax 0376643041 Pec: massimiliano.sarzisartori@avvocatimantova.it) presso il cui studio in Mantova (MN) Via Pescheria n. 32.

Si procede pertanto alla redazione della presente relazione che verrà articolata ai sensi dell'art. 68 comma 2 e 3¹ del Codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza (d'ora in poi CCII).

Analisi della proposta di ristrutturazione del debito del consumatore

La proposta avanzata dalla Sig.ra Zahhaf Fatima consiste nel mettere a disposizione dei creditori la somma di euro 300,00 mensili per 4 anni dall'omologa del piano proposto.

Tali somme saranno sufficienti a pagare tutte le prededuzioni ed i privilegi e nella percentuale del 17,19% i creditori chirografari.

Composizione del nucleo familiare

Il nucleo familiare è composto da:

- **ZAHHAF FATIMA** (C.F. ZHHFTM73L66Z330D) nata in Marocco (EE) il 26 luglio 1973
- **MALAGUTI LUIGI** (C.F. MLGLGU48E18H481E), nato a RODIGO (MN) il 18 maggio 1948

Indicazione delle cause dell'indebitamento e della diligenza impiegata dal debitore nell'assumere le obbligazioni

Dopo l'acquisto dell'abitazione familiare, nel 2003 da parte della Sig.ra Zahhaf e dell'allora marito Sig. Lebrham Said, con ricorso ad un importante mutuo ipotecario, stipulato con Intesa San Paolo S.p.A., si è addivenuti alla separazione dei coniugi. Nella casa è rimasto a vivere il fratello del Sig. Lebrham, ed in seguito all'interruzione del pagamento del mutuo la stessa è stata venduta all'asta.

¹ Art. 68 comma 2: "Alla domanda, deve essere allegata una relazione dell'OCC, che deve contenere: a) l'indicazione delle cause dell'indebitamento e della diligenza impiegata dal debitore nell'assumere le obbligazioni; b) l'esposizione delle ragioni dell'incapacità del debitore di adempiere le obbligazioni assunte; c) la valutazione sulla completezza ed attendibilità della documentazione depositata a corredo della domanda; d) l'indicazione presunta dei costi della procedura."

Art. 68 comma 3: "L'OCC, nella sua relazione, deve indicare anche se il soggetto finanziatore, ai fini della concessione del finanziamento, abbia tenuto conto del merito creditizio del debitore, valutato in relazione al suo reddito disponibile, dedotto l'importo necessario a mantenere un dignitoso tenore di vita. A tal fine si ritiene idonea una quantificazione non inferiore all'ammontare dell'assegno sociale moltiplicato per un parametro corrispondente al numero dei componenti il nucleo familiare della scala di equivalenza dell'ISEE di cui al Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 5 dicembre 2013, n. 159."

La Sig.ra Zahhaf ha tentato di giungere ad un accordo con la banca per il saldo/stralcio di quanto ancora dovuto, ma non è riuscita a trovare un'intesa sulla cifra da mettere a disposizione.

La Sig.ra Zahhaf ha deciso di tentare l'accesso alle procedure di composizione della crisi da sovraindebitamento per riuscire a saldare quanto ancora dovuto alla banca, nei limiti delle proprie disponibilità economiche.

Esposizione delle ragioni dell'incapacità del debitore di adempiere le obbligazioni assunte

La Sig.ra Zahhaf è una lavoratrice subordinata e percepisce una retribuzione netta media mensile di euro 1.680,00 circa.

Ragione per cui si sarebbe ipotizzato di mettere a disposizione del presente piano di composizione della crisi da sovraindebitamento una somma pari a 300,00 mensile determinato ai sensi dell'art. 283 comma II CCII, ammonta a euro 306,92 mensili:

$$\left[\text{Ass. sociale} + \left(\frac{\text{Ass. sociale}}{2} \right) \right] \times \text{Parametro scala equivalenza ISEE}$$

Rinviando al paragrafo del merito creditizio per i riferimenti puntuali i valori sono i seguenti:

$$\left[534,41 + \left(\frac{534,41}{2} \right) \right] \times 1,576 = 1.278,61$$

$$\frac{1.268,61 \times 13 \text{ mensilità}}{12 \text{ mesi}} = 1.374,33$$

Quindi con uno stipendio medio mensili di euro 1.680,00 potrebbe mettere a disposizione euro 300,00 mensili, corrispondenti anche a circa 1/5 della propria retribuzione ($1.680,00 \times 1/5 = 336,00$).

Valutazione sulla completezza ed attendibilità della documentazione depositata a corredo della domanda

La norma di riferimento è l'art. 67 comma 2 CCI che prevede: *“La domanda è corredata dell'elenco:*

- a) *di tutti i creditori, con l'indicazione delle somme dovute e delle cause di prelazione;*
- b) *della consistenza e della composizione del patrimonio;*
- c) *degli atti eccedenti l'ordinaria amministrazione compiuti negli ultimi cinque anni;*
- d) *delle dichiarazioni dei redditi degli ultimi tre anni;*
- e) *degli stipendi, delle pensioni, dei salari e di tutte le altre entrate del debitore e del suo nucleo familiare, con l'indicazione di quanto occorre al mantenimento della sua famiglia.”*

Il sottoscritto gestore della crisi in relazione alla presente domanda ha analizzato la seguente documentazione che viene depositata in allegato al ricorso:

- **Nomina gestore;**
- **Certificato di residenza e stato di famiglia;**
- **Elenco creditori;**
- **730 Zahhaf Fatima 2022, 2023 e 2024; Buste paga 2024,**
- **Relazione OCC con rispettivi allegati;**
- **Carta Identità e Codice Fiscale Zahhaf Fatima;**
- **Estratti conto 2024;**
- **Visura Centrale rischi Banca d'Italia Zahhaf Fatima;**
- **Certificazione carichi pendenti Agenzia delle Entrate emesso il 27/02/2025;**

Sulla scorta di quanto è stato prodotto dai ricorrenti si può confermare la sostanziale completezza ed attendibilità della documentazione depositata.

Indicazione presunta dei costi della procedura

Sono state indicate in prededuzione le somme spettanti per il compenso stimato per il sottoscritto oltre ad un accantonamento prudenziale per eventuali spese di euro 3.343,40:

Compenso OCC	Imponibile	Cassa	Tot.	IVA	TOTALE
ZAHHAF FATIMA	-1.846,94	-73,88	-1.920,82	-422,58	-2.343,40
TOTALE	-1.846,94	-73,88	-1.920,82	-422,58	-2.343,40

Spese previste	Imponibile	Cassa	Tot.	IVA	TOTALE
ZAHHAF FATIMA					-1.000,00
TOTALE	0,00	0,00	0,00	0,00	-1.000,00

Spese di procedura	OCC	Spese previste	Colonna1	TOTALE
ZAHHAF FATIMA	-2.343,40	-1.000,00		-3.343,40
TOTALE	-2.343,40	-1.000,00		-3.343,40

Si precisa che le somme sono solo ipotizzate, infatti, come previsto dall'art. 71 comma 4 CCII l'effettivo compenso al gestore della crisi sarà liquidato dal Giudice al termine dell'esecuzione del piano.

Si precisa comunque che il calcolo effettuato a titolo di compenso dell'OCC è il seguente:

		ZAHHAF FATIMA
Attivo	14.400,00	
Passivo	53.252,37	
Importo attribuito ai creditori	14.400,00	
Massimo 10% dell'importo attribuito ai creditori	no limite	1.846,94

CALCOLO COMPENSO SU ATTIVO	DA	A	MINIMO		MASSIMO	
			%	Importo	%	Importo
	0,00	14.400,00	12,00%	1.728,00	14,00%	2.016,00
				1.728,00		2.016,00

CALCOLO COMPENSO SU PASSIVO	DA	A	MINIMO		MASSIMO	
			%	Importo	%	Importo
	0,00	53.252,37	0,19%	101,18	0,94%	500,57
				101,18		500,57
TOTALE COMPENSO				<u>1.829,18</u>		<u>2.516,57</u>

Media	2.172,88
sconto 15%	-325,93
Totale	1.846,94
cassa	73,88
	1.920,82
Iva	422,58
Totale	2.343,40

In base alla norma quindi si è tenuto di uno sconto del 15% sul compenso calcolato secondo i valori medi indicati dalla norma oltre accessori di legge.

La somma ipotizzata a titolo di compenso è pertanto variabile in base ad attivo e passivo determinati in corso di procedura come previsto dagli articoli 16, 17 e 18 DECRETO MINISTERIALE 24 settembre 2014, n. 202.

Tali somme saranno comunque liquidate dal Giudice.

Valutazione del merito creditizio del debitore

L'articolo 68 comma 3 CCII prevede che "l'OCC, nella sua relazione, deve indicare anche se il soggetto finanziatore, ai fini della concessione del finanziamento, abbia tenuto conto del merito creditizio del debitore, valutato in relazione al suo reddito disponibile, dedotto l'importo necessario a mantenere un dignitoso tenore di vita. A tal fine si ritiene idonea una quantificazione non inferiore all'ammontare dell'assegno sociale moltiplicato per un parametro corrispondente al numero dei componenti il nucleo familiare della scala di equivalenza dell'ISEE di cui al Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 5 dicembre 2013, n. 159".

Il mutuo per l'abitazione fu contratto dalla sig.ra Zahhaf quando era coniugata con il sig. LEBRHAM SAID, attualmente non si è in grado di ricostruire le condizioni contrattuali del mutuo, e neppure quanto l'istituto di credito abbia guadagnato dalla cessione nell'esecuzione immobiliare della casa di abitazione. Residua un importo che attualmente ammonta alla somma indicata in ricorso.

Ad oggi quindi non è possibile stabilire se in sede di finanziamento fu correttamente valutato il merito creditizio, anche a causa delle mutate condizioni familiari della ricorrente.

Attivo e passivo della proposta

La proposta di ristrutturazione dei debiti del consumatore avanza dalla Sig.ra Zahhaf Fatima è così articolata:

- Messa a disposizione dei creditori di una somma di euro 300,00 mensili per una durata di 4 anni dall'omologa dell'accordo, attivo totale disponibile di 3.600,00 annui e complessivamente di 14.400,00.

Tali somme saranno sufficienti per garantire:

- Il pagamento integrale delle spese di procedura;
- il pagamento integrale dei creditori privilegiati
- il pagamento del 19,18% dell'unico credito chirografario.

ATTIVO

L'attivo disponibile per l'accordo di ristrutturazione del debito del consumatore è pertanto così schematizzabile:

Attivo disponibile	
Stipendio	14.400,00
TOTALE ATTIVO DISPONIBILE	14.400,00

PASSIVO

Il passivo verificato ed aggiornato ad oggi e con le dichiarazioni ricevute dagli Enti interrogati dal sottoscritto ex art. 68 comma 4 CCII) può così essere schematizzato:

Creditore	Debito verificato	Chirografo	Privilegio	grado
ORGANA SPV SRL-intrum	-52.212,37	-52.212,37		
Avv. Massimiliano Sarzi Sartori	-1.040,00	0,00	-1.040,00	Art. 2751 bis n. 2 c.c.
TOTALE	-53.252,37	-52.212,37	-1.040,00	

LA PROPOSTA DI ACCORDO

La proposta di accordo di ristrutturazione del debito del consumatore può essere schematizzata come segue:

Attivo disponibile	
Stipendio	14.400,00
TOTALE ATTIVO DISPONIBILE	14.400,00

Passivo	Debito	% pagamento	
Spese professionisti procedura (OCC)	-2.343,40	100,00%	-2.343,40
Spese gestione:			
F.do riserva	-1.000,00	100,00%	-1.000,00
<i>Attivo residuo</i>			11.056,60
Privilegi:			
Art. 2751 bis n. 2 c.c.	-1.040,00	100,00%	-1.040,00
<i>Attivo residuo</i>			10.016,60
Debito residuo			0,00

Residuo per chirografi	10.016,60
-------------------------------	------------------

Totale chirografari	-52.212,37	19,18%	-10.016,60
----------------------------	-------------------	---------------	-------------------

Totale passivo	-56.595,77
-----------------------	-------------------

Pertanto, alla luce di quanto sopra esposto la proposta prevede il pagamento della somma di euro 14.400,00 con pagamento del credito prededotto e privilegiato al 100% e pagamento del credito chirografario al 19,18% circa per i creditori della Sig.ra Zahhaf Fatima.

Le tempistiche proposte ed i pagamenti intermedi sono così schematizzabili supponendo l'omologa del piano a marzo 2026:

	FLUSSI	31/03/2027 1	31/03/2028 2	31/03/2029 3	31/03/2030 4
Stipendio	14.400,00	3.600,00	3.600,00	3.600,00	3.600,00
TOTALE ATTIVO DISPONIBILE	14.400,00	3.600,00	3.600,00	3.600,00	3.600,00
Spese professionisti procedura (OCC)	-2.343,40				-2.343,40
Spese gestione:					
F.do riserva	-1.000,00				-1.000,00
Privilegi:					
Art. 2751 bis n. 2 c.c.	-1.040,00	-1.040,00			
Debito residuo		-1.040,00	0,00	0,00	-3.343,40

Residuo per chirografi		2.560,00	3.600,00	3.600,00	256,60
Totale chirografari	-10.016,60	-1.000,00	-3.000,00	-3.000,00	-3.016,60
Liquidità progressiva		1.560,00	2.160,00	2.760,00	-0,00

Conclusioni

Il sottoscritto Dott. Marco Bianchi, in relazione all'incarico affidatomi ed in relazione alla situazione patrimoniale proposta da

- ZAHHAF FATIMA nata in Marocco (EE) il 26/07/1973 (C.F. ZHHFTM73L66Z330D)

residente in Rodigo (MN), Via Papa Paolo VI, n. 4 – loc. Rivalta sul Mincio, rappresentata e difesa ed elettivamente domiciliata presso l'Avv. Massimiliano Sarzi Sartori del Foro di Mantova (C.F. SRZMSM64R08E897B - Fax 0376643041 Pec: massimiliano.sarzisartori@avvocatimantova.it) presso il cui studio in Mantova (MN) Via Pescheria n. 32.

RITIENE

La documentazione depositata a corredo della domanda completa ed attendibile.

Nella presente relazione è stata correttamente illustrata la situazione economica, patrimoniale e finanziaria del debitore.

Si resta a completa disposizione del Tribunale e del Sig. Giudice Delegato per qualsivoglia chiarimento o necessità di integrazione della presente attestazione.

Mantova, 21 ottobre 2025

In Fede

Dott. Marco Bianchi